Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 13 DEL 07/04/2021

Oggetto:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di aprile, alle ore 11:05, nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, convocato nelle forme prescritte dal D.Lgs. 267/2000 e dallo Statuto e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Provinciale.
Assiste il Segretario Generale della Provincia Dott. CARACCIOLO PAOLO coadiuvato dal funzionario Dott. Luca Paris.
Dirige e coordina i lavori, nella propria qualità di Presidente del Consiglio, CARUSO ANGELO il quale, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto, invita il Segretario Generale a fare l'appello.
All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

1)	CARUSO ANGELO	P	2)	ALFONSI GIANLUCA	P
3)	CALVISI VINCENZO	P	4)	CAMILLI FABIO	A
5)	DE SANTIS FRANCESCO	P	6)	DI MASCIO GIOVANNI	P
7)	GIOVAGNORIO ROBERTO	A	8)	MORELLI BERARDINO	P
9)	RAMUNNO ANDREA	P	10)	ROCCI LUCA	P
11)	ROMANO PAOLO	P	12)		

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Il Presidente, constatato che i presenti risultano essere n. 9, quorum legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta.

Totale Consiglieri presenti n. 9 n. 9

61020

Provincia dell'Aquila

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE Nr. 61020

Nr. o.d.g ……

Settore A.O.I. Servizio Deliberazioni. ricevuta il .....
Trasmessa Rag. con Foglio Nr. ……. del .....
Tornata con dispositivo finanziario il .....
Inviata alla/e Commissione/i il .....
Decisioni del Consiglio nella seduta del .....
…….....

PROPONENTE	:	**CARUSO ANGELO**
	:	
SETTORE	:	**RAGIONERIA GENERALE**

OGGETTO
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI

61020

Provincia dell'Aquila

RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI C. P. Nr. 61020

L'ufficio incaricato, effettuati i dovuti riscontri, ricerche ed accertamenti, ha formulato lo schema di proposta di deliberazione di seguito riportato con le relative conclusioni istruttorie di cui si attesta l'attendibilità.

L'Aquila, lì ……..

L'Estensore	Il Responsabile del procedimento	Il Dirigente
DEL FOSCO EMILIA	DEL FOSCO EMILIA	CONTESTABILE PAOLA

Si sottopone la presente proposta all'approvazione del Consiglio Provinciale

Addì …….

IL PROPONENTE
CARUSO ANGELO

SEGRETERIA GENERALE

DIREZIONE GENERALE

☐ Si rinvia all'ufficio per un supplemento di istruttoria con le seguenti osservazioni:

☐ Si trasmette all'ufficio Ragioneria per gli adempimenti contabili di competenza.

☐ All'esame del Consiglio Provinciale nella sua prossima riunione

IL SEGRETARIO GENERALE

addì …….

Annotazioni dell'Ufficio Ragioneria:

Provincia dell'Aquila

Proposta di C. P. Nr. 61020

SETTORE	: **RAGIONERIA GENERALE**	
PROPONENTE	: **CARUSO ANGELO**	- firma apposta sulla relazione istruttoria -

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dai D.Lgs n. 118/2011 e n. 126/2014, che fissa al 31 dicembre, il termine entro il quale gli Enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo; termine che può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

PREMESSO CHE il D.L. 34/20 all'art. 106, comma 3-bis, ha stabilito la proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 al 31.01.2021;

VISTI:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 che ha differito al 31.03.2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- Il D.L. n. 41/21 (c.d. "Decreto Sostegni") di ulteriore differimento del termine di cui sopra al 30.04.2021;

ATTESO che l'art. 163, comma 3 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione, sia stata fissata, da norme statali, in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio viene autorizzato con gli stessi atti normativi che differiscono il termine di approvazione del Bilancio;

PREMESSO CHE:

- La Legge 7.4.2014, n. 56, ha definito il nuovo assetto degli Enti Locali, ridisegnando la struttura della Provincia ai commi da 51 a 100 dell'art.1, ed in particolare il comma 85 ne individua le

funzioni fondamentali, mentre il successivo comma 89 demanda allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione di quelle non fondamentali agli Enti subentranti;

DATO ATTO CHE con L.R. n. 32 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione ed ai Comuni nonché, dettate disposizioni sulle modalità del trasferimento, demandando la relativa disciplina a specifici accordi bilaterali da stipulare nell'ambito dell'Osservatorio Regionale;

RILEVATO che, a seguito del riordino delle funzioni delle Province, ai sensi della L. n. 56/2014, ed in attuazione degli accordi bilaterali tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 4/03/2016, pubblicata sul Burat in data 30/03/2016, e Deliberazione di Giunta Regionale. n. 670 del 20/10/2016, pubblicata sul Burat in data 4/11/2016, è stato disposto il trasferimento delle funzioni non più di competenza della Provincia;

RICHIAMATO, l'Accordo per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo (L.R 32/15 art. 3 lett. h, l, s.), connesse alle funzioni oggetto di trasferimento alla Regione Abruzzo, mediante avvalimento del personale, appartenente ai corpi e servizi di Polizia Provinciale, (art. 6) sottoscritto in data 5 settembre 2016;

VISTO l'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO, altresì,il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, **punto 8.12**, secondo cui "*..., nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.*
A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";

CONSIDERATO CHE, nel corso dell'esercizio provvisorio, sono stati eseguiti i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva per complessivi €. 71.935,85:

- Decreto Presidenziale n° 18 del 03/03/2021, avente ad oggetto: "Sentenza del Tribunale civile di L'Aquila n° 356/2015 del 10.04.2015 pubblicata il 14/04/2015 - r.g. n. 431/2009 – prelievo dal fondo di riserva" per un importo di €. 22.560,63;
- Decreto Presidenziale n° 19 del 03/03/2021, avente ad oggetto: "Sentenza del Tribunale civile di L'Aquila n° 772 del 24.10.2019 r.g. n. 1272/2015 - prelievo dal fondo di riserva" rettificato dal Decreto Presidenziale n 37 del 25.03.2021 per un importo definitivo di €. 49.375,22;

DATO ATTO CHE l'accantonamento definitivo del Fondo, nel limite massimo previsto dal TUEL, tiene conto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio provvisorio;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n 42;

RILEVATO CHE la riforma contabile, di cui al citato D.Lgs. 118/11 smi, ha previsto, che gli Enti Locali e le Regioni, che non hanno partecipato alla sperimentazione, a partire dall'esercizio 2016, utilizzano con funzione autorizzatoria, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, i nuovi schemi di bilancio di previsione, per missioni e programmi, di cui all'allegato n. 9 del citato d.lgs 118/2011 smi;

PREMESSO CHE le risorse a disposizione di questo Ente sono state già fortemente ridotte, a causa dei consistenti "tagli", disposti dalle manovre finanziarie degli ultimi anni, in particolare dal D.L. 78/2010, dal D.L. 201/2011, dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014 e L. 190/2014;

CONSIDERATO CHE, il D.L. 66/14 ha previsto il concorso delle Province alla riduzione della spesa pubblica a partire dall'anno 2014, nonché, un'ulteriore contributo per la riduzione dei costi della politica, connesso alla scadenza del mandato elettorale;

DATO ATTO che il contributo per la riduzione dei costi della politica è pari ad €. 827.263,55, come

determinato con Decreto del Ministero dell'Interno del 01.06.2016;

TENUTO CONTO CHE, il concorso al contenimento della spesa pubblica, previsto dall'art. 1 c. 418 della L. 190/14, è pari a €. 3.000.000.000,00 a decorrere dall'anno 2017, mediante versamento ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;

DATO ATTO CHE l'ammontare del concorso per ciascuna Provincia è stato determinato, per gli anni 2017 e seguenti, dall'art. 16 c. 2 del D.L. 50/2017, negli importi indicati nella tabella 1 allegata allo stesso decreto, che per la Provincia dell'Aquila è pari a €. 24.260.693,64;

CONSIDERATO CHE il D.P.C.M. del 10 marzo 2017, di attuazione dell'art. 1 c. 439 della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto a decorrere dal 2017, un contributo a favore delle Province, stabilendo che lo stesso venga, annualmente, versato dal Ministero dell'Interno al Bilancio dello Stato, a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica delle medesime Province;

EVIDENZIATO CHE, l'art. 7 c. 2, del citato DPCM autorizza le Province a non considerare nei propri bilanci il predetto contributo, prevedendo, in parte spesa, il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1 c. 418 della L. 190/14 al netto del contributo concesso;

RILEVATO CHE, il D.L. 50 del 24.04.2017 ha previsto, tra l'altro, diverse misure volte alla salvaguardia finanziaria delle Province e Città metropolitane in particolare:

- L' Art. 17 stabilisce gli importi, per gli anni 2017 e seguenti, del contributo di cui all'art. 1 c 754 L. 208/15 per le funzioni edilizia scolastica e viabilità;
- L' Art 20 c. 1 dispone l'assegnazione di un contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, ripartito con decreto interministeriale del 14.07.2017;

RILEVATO CHE l'art. 1 c. 839, della citata Legge di Bilancio 2018, prevede:

- I contributi di cui all'art. 1 c. 754 L. 208/15 e art 20 c. 1 D.L. 50/2017, vengano versati dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato, a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica, di cui all'art. 1 c. 418 della L. 190/14 per conto delle stesse Province;

- l’autorizzazione, per le Province, a non iscrivere in bilancio i predetti contributi, prevedendo, in parte spesa, l’ammontare del concorso alla finanza pubblica, di cui all’art. 1 c. 418 della L. 190/14 al netto dei contributi assegnati;

CONSIDERATO CHE con Decreto Interministeriale del 25.01.2021 è stato effettuato il riparto del contributo per l’esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla L. 205/17 c. 838, con un’assegnazione, a decorrere dal 2021, per la Provincia dell’Aquila di €. 1.263.890,48;

PRESO ATTO CHE il decreto dispone il versamento diretto dei contributi dal Ministero dell’Interno al Bilancio dello Stato, a titolo di concorso alla finanza pubblica, di cui all’art. 1 c. 418 della L. 190/14, per conto delle Province beneficiarie che dovranno accertare in entrata il contributo assegnato ed impegnare in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata;

EVIDENZIATO pertanto, sulla base di quanto illustrato, che il concorso alla finanza pubblica complessivo, al netto delle compensazioni stabilite dalla Legge di Bilancio 2018 art. 1 c. 839, a carico della Provincia dell’Aquila, per l’esercizio 2021, ammonta ad **€. 11.567.372,24;**

RILEVATO CHE la manovra di Bilancio 2021 dispone la revisione della spesa delle amministrazioni pubbliche e disciplina il contributo alla finanza pubblica, del sistema delle autonomie territoriali, per gli anni dal 2023 al 2025, fissandolo in €. 350 milioni annui di cui €. 50 milioni per le province e città metropolitane. Il concorso è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa da attuare, anche, attraverso al digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile;

DATO ATTO CHE la dotazione del fondo sperimentale di riequilibrio, sulla base di quanto disposto dal D.L. 78/15, art 7 c. 3, che ha stabilito la riduzione, di cui al D.L. 95/12, in proporzione alla riduzione applicata nell’esercizio 2014, che per la Provincia dell’Aquila, ai sensi dell’art. 20 c. 2 del D.L. 16/2014, non ha avuto applicazione, ammonta a circa €. 15.000.000,00, quantificazione confermata dal decreto interministeriale del 8 marzo 2021, adottato sulla base delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 art 1 c. 896, che ha stabilizzato le modalità di riparto del suddetto fondo;

RILEVATO CHE la L 178/2020 dispone nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane a decorrere dal 2022, prevedendo l'istituzione di due fondi unici un cui far confluire contributi e fondi correnti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse;

EVIDENZIATO CHE la pesante situazione emergenziale sanitaria, generata dalla diffusione del COVID 19 a livello mondiale ormai già da un anno, oltre, al drammatico impatto socio-umanitario, sta avendo risvolti negativi sull'economia nazionale, portando il Governo ad adottare diversi provvedimenti ed azioni, a favore anche degli enti locali, con l'assegnazione di risorse finanziarie per l'esercizio 2021 oltre a misure di sospensione e deroghe amministrative;

CONSIDERATO CHE la L. 178/2020, all'art. 1 c 822, dispone, per l'anno 2021, un incremento di €. 500 milioni (di cui €. 450 milioni a favore dei comuni e d €. 50 milioni a favore delle Province e Città metropolitane) della dotazione del fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla possibile perdita di entrate subite dagli enti locali per effetto della pandemia, istituito con DL 34/2020 art 106 e già rifinanziato con D.L. 104/2020 art. 39;

DATO ATTO CHE il riparto viene effettuato in due tranches, con decreti ministeriali da adottarsi entro il 28 febbraio, per €. 220 milioni (€. 200 ml ai comuni e 20 ml alle province) ed entro il 30 giugno per €. 280 milioni (€. 250 ml ai comuni e €. 30 ml alle province);

CONSIDERATO CHE il D.L. 41/2021, cd Decreto Sostegni, ha incrementato ulteriormente il fondo arrivando ad €. 1,5 mld di cui €. 1,35 mld ai Comuni e €. 150 ml alle Province e città metropolitane;

RILEVATA, tuttavia, la necessità di assicurare la copertura finanziaria agli impegni di spesa, assunti nel corso degli anni precedenti, ed ai contratti in essere alla data di inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

TENUTO CONTO che:

- il Rendiconto della Gestione esercizio 2019 è stato approvato con atto consiliare n. 20 del

06.10.2020 e che lo stesso presentava un avanzo di amministrazione pari a € 105.308.306,47 di cui €. 57.383.205,25 fondi accantonati e vincolati e €. 47.925.101,22 fondi non vincolati;

- il Consiglio Provinciale, in data 30.11.2020 con deliberazione n 36, ha deliberato la Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ex art. 193 D.Lgs 267/00;

EVIDENZIATO, che ad oggi il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 è in corso di predisposizione, pertanto il Risultato di Amministrazione risulta presunto;

VISTI il punto 9.7 del principio contabile 4/1 e il punto 9.2 del principio contabile 4/2;

TENUTO CONTO CHE a seguito degli eventi sismici del 06.04.2009 e del 24.08.2016, che hanno interessato il territorio della Provincia dell'Aquila, sono state previste dal legislatore alcune misure a favore degli enti colpiti dal sisma tra cui si rileva la sospensione e consequenziale differimento del pagamento delle rate di indebitamento relative alle annualità 2009, 2011, 2012, 2016 (II rata) e 2017;

DATO ATTO CHE si è proceduto annualmente, in sede di Rendiconto della Gestione, a costituire specifico vincolo per il rispettivo importo nel Risultato di Amministrazione;

RILEVATO CHE, l'ammontare corrispondente alle quote di indebitamento differite, a seguito degli eventi sismici, per l'esercizio 2021 ammonta ad €. 1.908.311,90;

CONSIDERATO CHE nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023, sono previsti degli interventi in materia di viabilità ed edilizia scolastica, il cui stanziamento è confluito nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile, oppure i procedimenti di spesa non sono stati attivati entro la fine dell'esercizio e, che su indicazione dei settori competenti devono essere nuovamente previsti nel Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la nota prot 1125 del 18.01.2021, rimessa dal Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane con cui si comunica la sottoscrizione del rinnovo contrattuale area Dirigenza e si

quantificano le somme da corrispondere, a titolo di arretrati, per un importo complessivo di €. 62.274,65;

DATO ATTO CHE le somme richieste sono accantonate nel risultato di amministrazione 2019;

VISTO il Decreto Presidenziale n 20 del 08.03.2021 avente ad oggetto: "Strada Provinciale n. 68 "di Roccavivi" comune di San Vincenzo v.r. – lavori di somma urgenza per la ricostruzione del corpo stradale franato ed opere idrauliche al km 0+200 lato sx. adempimenti art. 163 del d. lvo 50/2016 e 191 c. 3 del 267/2000" per una spesa complessiva di €. 200.000,00;

RITENUTO di finanziare la citata spesa con quota dell'avanzo di amministrazione accantonato ;

VISTA la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 corredata dai prospetti a1, a2 e a3;

RITENUTO pertanto di applicare al Bilancio di Previsione 2021-2023 le quote di Avanzo di Amministrazione Accantonato e Vincolato, secondo la destinazione di seguito riportata:

SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€. 4.992.990,08**

AVANZO ACCANTONATO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO	NOTE
1. servizi istit. li, generali e di gestione	10. Risorse umane	I. Spese Correnti	€. 62.274,65	Rinnovo CCNL Area dirigenza e segretari generali
10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/Capitale	€. 200.000,00	SP 68 – somma urgenza DLgs 50/16 Dec Pres 20/21
		TOTALE	**€. 262.274,65**	

AVANZO VINCOLATO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO	NOTE
1. servizi istit. li, generali e di gestione	1. organi istituzionali	I. Spese Correnti	€. 11.470,58	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016

1. servizi istit. li, generali e di gestione	5. gestione di beni demaniali e patrimoniali	I. Spese Correnti	€. 39.968,28	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	1.040.000,00	Progettaz Adeguam sismico – bando MIUR 8008/18
4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	€. 34.052,61	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	€. 509.268,77	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
50. debito pubblico	2. quota capitale amm. Mutui e prest obbligazionari	IV. Rimborso prestiti	€.1.313.551,66	Quote capitale mutui sospese per sisma 2009 e 2016
10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/Capitale	1.782.403,53	Interventi in materia di viabilità inseriti nelle OOPP 2021/2023
TOTALE €. 4.730.715,43				

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/00, nel testo novellato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, si è stabilito, entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;

EVIDENZIATO CHE, il d.lgs 6 maggio 2011 n. 68, di revisione della finanza provinciale, ha previsto, tra l'altro, a decorrere dall'anno 2012, la soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica e la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali aventi carattere di generalità e permanenza, con contestuale istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio provinciale;

TENUTO CONTO che per le entrate tributarie, le previsioni sono state formulate in relazione del prevedibile gettito conseguibile in regime di invarianza tariffaria considerando, altresì, gli effetti

derivanti dall'attuale situazione emergenziale sanitaria;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- n 44 del 23.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, c.d. "canone unico", ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 847 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)";
- n del ……. avente ad oggetto: "Direttiva 2010/31/ue, dpr n.75/2013, ll.rr. n. 32/2015 e n. 50/2017 : servizio di controllo degli attestati di prestazione energetica - APE. - approvazione piano economico finanziario, recepimento della Tariffa unica regionale e approvazione del Regolamento del servizio";

EVIDENZIATO CHE nel Titolo II - della Parte Entrata risultano iscritti gli stanziamenti relativi ai trasferimenti erariali che non hanno formato oggetto di fiscalizzazione, definiti sulla base delle assegnazioni già effettuate;

RICHIAMATA la L. 145/18 art. 1 che, al c. 889, assegna alle Province un contributo di €. 250 milioni, per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole;

DATO ATTO CHE con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2019 si è proceduto al riparto del contributo, secondo criteri definiti nella stessa legge, che ha visto l'assegnazione della somma di €. 6.568.949,49 a favore della Provincia dell'Aquila;

RITENUTO di destinare, nell'ambito degli interventi previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 annualità 2021 e nel Programma Biennale di acquisizione di beni e servizi 2021/2022 annualità 2021, parte del citato contributo di cui €. 1.645.500,00 per spese di progettazione e lavori di edilizia scolastica ed €. 1.370.000,00 per spese di progettazione e lavori sulla rete stradale, per un importo complessivo di €. 3.015.500,00;

CONSIDERATO CHE il Consiglio dei Ministri con Ordinanza n. 22/2017 ha previsto l'assegnazione di personale per le attività connesse al sisma del Centro Italia del 2016 presso i vari uffici ed enti ai sensi degli artt. 3, 50 e 50-bis del D.L. 189/2016;

DATO ATTO CHE :

- sulla scorta del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 8/17 sisma, la Provincia ha stipulato contratti di lavoro a tempo determinato con profilo professionale di "funzionario tecnico" Cat. D3;
- che i relativi oneri finanziari vengono rimborsati dalla Regione Abruzzo previa rendicontazione, a valere sui fondi di cui all'art. 4, comma 3, DL n. 189/2016;

CONSIDERATO CHE il DL 104/2020, all'art. 57 c 2, ha disposto la proroga della gestione straordinaria per la ricostruzione post sisma 2016 al 31 dicembre 2021, prevedendo altresì la copertura finanziaria per la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, del personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis DL. 189/2016, che limitatamente all'annualità 2021, si intende in deroga ai limiti di durata del D.Lgs 165/2001;

RICHIAMATA la nota del Segretario Generale prot. 5695 del 16.03.2021 con cui richiede di prevedere la somma di €. 33.000,00, in parte entrata e spesa, finanziata con fondi statali per la realizzazione del progetto "Provincia presente e connessa", indicando anche l'articolazione della spesa;

RICHIAMATA la nota prot 6056 del 19.03.2021 rimessa dal Dirigente del settore Viabilità con cui comunica le previsioni relative al canone unico patrimoniale indicando altresì la percentuale di realizzo;

RILEVATO che con L.R. Abruzzo n. 50 del 30 agosto 2017 sono state riattribuite, con decorrenza 1 gennaio 2018, alle Province alcune funzioni afferenti l'Energia, nello specifico la funzione di controllo degli impianti termici e la funzione di controllo del servizio di qualità energetica, inizialmente trasferite alla Regione ex L.R. n.32/2015 dal 31.03.2016;

RICHIAMATI i piani economico-finanziari, predisposti dal Settore Territorio ed Urbanistica, con cui il Dirigente, con riferimento alle funzioni di controllo Impianti Termici e controllo del servizio di qualità energetica, di cui alla citata L.R. 50/2017, formula le previsioni di entrata per il triennio 2021-2023, con vincolo di destinazione, indicando le modalità di stanziamento della relativa spesa;

VISTO l'art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018, n. 205 del 27 dicembre 2017**,** che ha previsto, per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, un fondo pluriennale di 1,620 miliardi, ripartito su periodo di sei anni, di cui 120 milioni di euro per il 2018 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

CONSIDERATO CHE il successivo comma 1077 dell'art. 1, della citata legge, stabilisce che i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse siano definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, sulla base della consistenza della rete viaria, del tasso di incidentabilità e della vulnerabilità rispetto ai fenomeni di dissesto idrogeologico;

RILEVATO CHE il 14 febbraio 2018 è stato firmato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che disciplina le modalità e la tempistica di utilizzo delle risorse, e allo stesso tempo approva il piano di riparto, che prevede per la Provincia dell'Aquila un contributo complessivo di € 18.067.720,31, di cui € 1.338.349,65 per il 2018 e 5 quote da € 3.345.874,13 per gli anni dal 2019 al 2023;

TENUTO CONTO CHE:

- La legge di bilancio 2020 (L. 160/19 art 1 c 62) è intervenuta, sulla precedente disposizione legislativa integrando sia l'arco temporale, estendendolo fino al 2034 e sia la dotazione finanziaria annuale a partire dal 2020;
- I fondi di cui alla L. 145/2018 art. 1 c. 95, sono stati destinati ad integrare le dotazioni finanziarie dei programmi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di cui al c. 1076 della L. 205/17 fino all'anno 2033;

- I DM 123/20 e DM 224/20 il MIT, sulla base delle risorse aggiuntive previste nella Legge di Bilancio 2020, hanno determinato e ripartito, per singolo ente, il finanziamento di €. 995 milioni per le annualità 2020-2024 e di circa €. 455 milioni per le annualità 2019-2033 si è proceduto al riparto delle somme integrative;

VISTA la L. 160/2019 in particolare l'art. 1 c. 51-58 che disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, prevedendo il termine del 31 gennaio 2020 per la presentazione, con modalità telematica, delle richieste di contributo;

RICHIAMATA la nota e-mail del 21.12.2020 con cui l'Ing. N. D'Amico comunica che con Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2020 alla Provincia Dell'Aquila risultano assegnate le seguenti risorse:

- **Annualità 2020** - "SP 20 Marruviana – Lavori di adeguamento ed ampliamento tratto Comune di San Benedetto dei Marsi/incrocio Cintarella" per un importo di €. 120.300,00;
- **Annualità 2020** - "Lavori urgenti di consolidamento e messa in sicurezza delle scarpate in frana lungo la SR 82 della valle del Liri al Km 37+500 in area a rischio idrogeologico molto elevato nel Comune di san Vincenzo Valle Roveto" per un importo di €. 74.500,00;
- **Annualità 2021 -** "ITIS A D'Aosta L'Aquila – Progetto per la vulnerabilità sismica" per un importo di €. 107.000;

DATO ATTO CHE in data 15.12.2020 presso la Tesoreria Provinciale BCC di Roma è stata accreditata la somma di € 194.800,00 corrispondente al 100% del contributo assegnato per l'annualità 2020 e relativo alle richieste del settore Viabilità confluendo nell'avanzo di amministrazione vincolato, mentre la somme di €. 107.000,00, relativa all'edilizia, viene inserita nel Bilancio 2021-2023;

DATO ATTO CHE la Regione Abruzzo, nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale approvato dal CIPE, ha assegnato alla Provincia della somma complessiva di €. 115.000,00, per la

realizzazione di interventi sulla rete viaria, prevedendo una quota di cofinanziamento provinciale di pari importo;

CONSIDERATO CHE:

- in risposta all'avviso pubblico n 8008 del 28.03.2018 del MIUR inerente il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di adeguamento sismico, sono stati presentati dei progetti relativi ad alcuni edifici scolastici;
- che alcuni interventi per €. 1.040.000,00 sono confluiti in avanzo di amministrazione vincolato in quanto da attivare nell'esercizio 2021;

VISTA la deliberazione CIPE 48 del 10 agosto 2016, inerente la programmazione della ricostruzione pubblica, Sisma Abruzzo 2009, ed assegnazione delle risorse per interventi cantierabili, tra cui un finanziamento di € 10.537.410,00 per i lavori dell'edificio "Palazzo Quinzi" e di € 7.404.498,00 per l'edificio ITAS – Istituto tecnico per le attività sociali;

DATO ATTO CHE nel Piano di Ricostruzione pubblica sisma Abruzzo 2009, ex delibera CIPE 110 del 2017, vengono finanziati gli interventi di demolizione ed adeguamento alle norme sismiche di alcuni corpi del complesso I.P.S.I.A.S.A.R dell'Aquila per €. 7.602.996,00, e l'intervento di sostituzione edilizia del Liceo Classico D. Cotugno di L'Aquila, per un importo di € 13.101.200,00;

VISTA la deliberazione CIPE n 24/2018 inerente la programmazione della ricostruzione pubblica, Sisma Abruzzo 2009, ed assegnazione delle risorse per interventi cantierabili, tra cui un finanziamento di €. 10.000.561,00 per la sostituzione dell'edificio di via Strinella, di €. 2.250.000,00 per la sostituzione dell'edificio di via Trecco e di €. 7.384.612,2 per l'adeguamento sismico dell'edificio di via Verdi, tutti ubicati nel territorio del comune di L'Aquila;

DATO ATTO CHE:

- per alcuni lavori sono state avviate le procedure di gara per le attività di progettazione, prevedendo i relativi interventi nell'annualità 2023;
- parimenti per l'intervento di sostituzione edilizia del Liceo Classico D. Cotugno di L'Aquila, si

prevede di avviare, nell'esercizio 2021, la spesa di progettazione e nell'esercizio 2023 attivazione dei lavori, mentre gli interventi finanziati con deliberazione Cipe 24/2018 è prevista la spesa di progettazione nell'esercizio 2021;

RITENUTO di dover prevedere, nel Bilancio di Previsione 2021-2023, i relativi stanziamenti in parte Entrata e parte Spesa, secondo cronoprogramma indicato dai Settori competenti;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del D.Lgs 165/2001 secondo cui le Amministrazioni Pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione, disponendo che le risorse finanziarie destinate a tale spesa siano determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio;

DATO ATTO, altresì, che alla conclusione del processo di ricollocazione del personale, assegnato alle funzioni non fondamentali, con Decreto n. 4 del 13/01/2017 si è provveduto all'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, della nuova dotazione organica e delle relative note organizzative;

RICHIAMATO l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 il quale, tra l'altro, prevede che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

ATTESO che la spesa per il personale dipendente viene quantificata considerando altresì i seguenti elementi:

- personale in servizio alla data di predisposizione dello schema di bilancio tenuto conto del rinnovo contrattuale (area dirigenza) firmato nel 2020;
- risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale secondo la vigente disciplina contrattuale;
- risorse da destinare al fondo per il lavoro straordinario ed alla sua integrazione per fronteggiare eventi eccezionali;
- spese di personale finanziate con risorse esterne;
- elemento perequativo e vacanza contrattuale da erogarsi ai sensi della L. 145/2018 art. 1 c. 440;

RICHIAMATE, inoltre, le note di trasmissione, in atti, del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane, con cui sono state comunicate le quantificazioni per le competenze stipendiali fisse del personale dipendente della Provincia, e i dati presuntivi degli stanziamenti per il salario accessorio, che verranno puntualmente definiti con successivi atti, sulla base della vigente normativa, predisposti dallo stesso Settore;

VISTO l'art. 40, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli del bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

PRESO ATTO che la manovra di Bilancio 2021 (L. 178/2020) ha confermato, fino al 31 dicembre 2021, le norme relative alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (modifica art. 14, comma 6, del D.L. 244/16).

RITENUTO OPPORTUNO procedere come avvenuto lo scorso anno, comunque, al pagamento delle rate in scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre 2021, al fine di non rendere eccessivamente onerosa la relativa spesa sui futuri esercizi finanziari, attesa la forte riduzione dei trasferimenti;

TENUTO CONTO CHE il D.L. n. 124 del 26/10/2019, l'art. 57- quater, comma 4 ha modificando l'art. 1, commi 59 e 84 della L. 56/2014, disponendo che il Presidente della Provincia, a far data dal 01.01.2020, percepisca un'indennità, a carico del bilancio della Provincia, in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di Sindaco;

CONSIDERATO CHE vengono previste le somme per le manutenzioni ordinarie, straordinarie e per incarichi professionali sia in materia di edilizia che di viabilità, oltre le spese di funzionamento uffici;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), art. 1 c. 858 e ss., secondo cui gli enti territoriali sono tenuti, a decorrere dall'anno 2020, ad iscrivere nei propri bilanci uno specifico accantonamento correlato al ritardo dei pagamenti, obbligo prorogato al 2021 con L. 160/2019 art. 1 c. 854, dettando

parametri e modalità di calcolo in rapporto allo stanziamento per acquisto di beni e servizi del Bilancio di Previsione;

TENUTO CONTO CHE:

- la base di riferimento per l'istituzione del fondo è rappresentata dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), da cui rilevare i dati dello stock del debito e dell'indicatore di ritardo annuale;
- Il D.L. 183/2020 ha disposto, limitatamente all'esercizio 2021, che gli enti possano considerare, ai fini del calcolo del fondo, i dati desunti dalle proprie scritture contabili, qualora non allineati, a quelli presenti in PCC, previa verifica da parte del competente organo di controllo;

RILEVATO CHE le risultanze della PCC e i dati desunti dalla contabilità sono divergenti, e l'attività di bonifica e allineamento non è ancora conclusa, si ritiene, in via prudenziale, di utilizzare i dati presenti in PCC ai fini della quantificazione del fondo;

EVIDENZIATO CHE:

- per le annualità 2021-2023 non è prevista l'accensione di nuovi mutui;
- gli oneri relativi ai mutui già contratti sono stati calcolati in base ai piani di ammortamento trasmessi dagli Enti eroganti e previsti nel titolo I e IV della spesa, rispettivamente per la quota interessi e per la quota capitale;
- l'importo del fondo di riserva ordinario è coerente con le disposizioni di cui all'art. 166 del D. Lgs 267/2000 e con il principio contabile All 4/2 D.Lgs 118/11;
- è stato iscritto nel Bilancio di Previsione il fondo crediti dubbia esigibilità per un importo di €. 615.000,00 per l'anno 2021 € 544.500,00 per l'anno 2022 e €. 492.500,00 per l'anno 2022;
- è stato costituito il Fondo passività potenziali, con uno stanziamento di € 600.000,00, per l'esercizio 2021 e di € 750.000,00 per le annualità 2022 e 2023;
- È stato iscritto il fondo per il rinnovo contrattuale pari ad €. 290.000,00 per ogni esercizio del triennio;
- È stato previsto il fondo di fine mandato per €. 2.200,00 per ogni esercizio del triennio;
- che è stato iscritto nel Bilancio di Previsione il Fondo Pluriennale Vincolato, così come

risultante dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui al Decreto Presidenziale n. 69 del 30.07.2020;

VISTA la manovra di Bilancio 2019 – L. 145/18, art. 1 c. 819 e ss, che disciplina le modalità di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali a decorrere dal 2019;

RILEVATO CHE, la citata legge prevede, a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le disposizioni sul pareggio di bilancio e gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;

RICHIAMATO il decreto presidenziale n° 55 del 29.09.2017 avente ad oggetto: "Determinazioni inerenti le Linee Programmatiche di Mandato."

RICHIAMATO il decreto presidenziale n° 22 dell'11.03.2021, con cui è stata individuata la ripartizione dei proventi derivati dalle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 30/04/92 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il decreto presidenziale n° 9 del 12.02.2021, avente ad oggetto: "Piano del Fabbisogno triennale del personale 2021-2023";

RICHIAMATI i seguenti decreti presidenziali :

- n° 40 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (RCA);
- n° 41 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 della maggiorazione del 30% sulle tariffe a titolo di imposta provinciale di trascrizione (IPT);

a) n° 42 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);

b) n° 43 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Approvazione tariffe per l'anno 2021 relative al canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e tariffe canoni e corrispettivi per demanio stradale ex anas;

c) n° 44 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Direttiva 2010/31/UE, DPR n.75/2013, LL.RR. n. 32/2015 e n. 50/2017 : Servizio di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica - APE. - Recepimento tariffa unica regionale;

CONSIDERATO CHE con decreti presidenziali:

d) n 35 del 12/03/2021 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e del Programma Biennale di acquisti di forniture e servizi 2021-2022;
e) n° 36 del 16/03/2021 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023;

DATO ATTO CHE il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. del , ha approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023 che include il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2021/2023, il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 e Piano del Fabbisogno triennale del personale 2021-2023";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta Provinciale n. 32 del 10/3/2010, n. 18 del 21/02/2011, n. 149 del 14/12/12;

VISTI gli schemi del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, approvati con decreto presidenziale n. 46 del 02.04.2021 ai sensi dell'art. 55 Legge n. 56/2014;

DATO ATTO CHE il D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020 all'art 73, c. 3 dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, c.8 e 55, della L. 56/2014 relativamente ai pareri dell'assemblea dei sindaci per l'approvazione dei Bilanci;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio, si procederà mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione accantonato per passività

potenziali e/o mediante utilizzo del Fondo oneri da contenzioso;

PRESO ATTO che le poste iscritte nell'approvando Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 sono coerenti con le deliberazioni adottate e con i consequenziali atti di spesa ad oggi adottati;

VISTO l'art. 172 lett. a), del D.Lgs 267/2000, mod. dal D.Lgs 118/11 dal D.Lgs 126/14;

DATO ATTO CHE l'elenco degli indirizzi internet delle unioni dei comuni e dei soggetti considerati del gruppo "Amministrazione pubblica", è inserito nel D.U.P 2021-2023 sezione strategica;

VISTI:

- D.L. 78/2010 e smi
- D.L. 95/12 e smi
- D.L. 174/2012
- D.L. 43/13 e smi
- L. 147/2013;
- L. 56/14
- D.L. 66/2014;
- L. 190/2014;
- D.L. 78/2015;
- L. 208/2015;
- D.L. 113/2016
- D.L. 189/2016;
- L. 232/2016
- D.L. 50/17, conv. L.96/17;
- L. 205/2017
- L. 145/2018 (cd Legge di Bilancio 2019);
- L. 160/2019 (cd Legge di Bilancio 2020);
- D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020;
- D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020;
- L. 178/2020;

- D.L. 41/2021
- il D. Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs 118/11 corretto e modificato dal D.Lgs 126/14;
- lo Statuto Provinciale vigente;
- Il regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Consiglio Provinciale e s.m.i;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Visti i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

Visto l'allegato parere dei Revisori dei Conti espresso in data _____;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, (Allegato n. 2) le cui risultanze sono riportate nel quadro generale riassuntivo (Allegato n. 1);

- di dare atto che viene allegata, al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, la Nota Integrativa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 **(**Allegato n. 3**)**;

1. di dare atto che viene allegato al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, il Piano degli indicatori di bilancio (Allegato n. 4);

2. di dare atto che viene applicato al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 una quota di Avanzo di Amministrazione Presunto complessiva di €.4.992.990,08;

3. di far proprio, per quanto di competenza, i seguenti decreti del Presidente:

4. n° 40 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (RCA);
5. n° 41 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 della maggiorazione del 30% sulle tariffe a titolo di imposta provinciale di trascrizione (IPT);

- n° 42 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2021 dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);
- n° 43 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Approvazione tariffe per l'anno 2021 relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e tariffe canoni e corrispettivi per demanio stradale ex anas;
- n° 44 del 02.04.2021 avente ad oggetto: Direttiva 2010/31/UE, DPR n.75/2013, LL.RR. n. 32/2015 e n. 50/2017 : Servizio di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica - APE. - Recepimento tariffa unica regionale;

- di dare atto che nel bilancio di previsione 2021/2023 sono inseriti, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, gli stanziamenti di cui al decreto del Presidente n° 22 del 11.03.2021 relativo alla ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 30.04.92 n° 285 e successive modifiche ed integrazioni;

- di prendere atto dei prelevamenti dal fondo di riserva eseguiti nel corso dell'esercizio provvisorio per un importo complessivo di €. 71.935,85;

6. di dare atto che l'Ente non è nella condizione di deficitarietà strutturale secondo le risultanze del Rendiconto di Gestione 2019;

7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
alla deliberazione di C. P. Nr. ……
Proposta di C. P. 61020

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale avente per oggetto:

APPROVAZION DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTESTABILE PAOLA

L'Aquila, lì …….

Provincia dell'Aquila

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

L'Aquila, lì …….

Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

F.to IL PRESIDENTE
CARUSO ANGELO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. La presente delibera è composta di complessivi _____ fogli di cui nr. _____ fogli riguardanti nr. _____ allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
D'ERAMO VILMA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, e vi rimarranno per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, lì **27-04-2021**

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CARACCIOLO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal **27-04-2021** per 15 giorni consecutivi fino al giorno **12-05-2021** compreso;

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3°co. - D.Lgs. 267/2000) in data _____

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°co., D.Lgs. 267/2000

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO